

VareseNews

Accam, Cerini (5 Stelle): “Il sindaco ha abbandonato Busto Arsizio”

Pubblicato: Giovedì 15 Ottobre 2020



«Dobbiamo registrare ancora una volta **l’incapacità del sindaco** Emanuele Antonelli. Invece di votare contro **se n’è andato dall’assemblea abbandonando Busto Arsizio**». È lapidario il giudizio della consigliera comunale dei 5 Stelle **Claudia Cerini** dopo quanto avvenuto ieri pomeriggio durante l’assemblea dei soci di Accam nella quale è stato deliberato **l’ennesimo atto d’indirizzo per il salvataggio dell’inceneritore** da tempo in grossi guai finanziari.

La consigliera commenta la scelta del primo cittadino di Busto Arsizio, amministrazione con le maggiori responsabilità in questo ambito, di non aver votato contro il **piano presentato dalla legnanese Amga** che punta ad un ingresso in società insieme alla bustocca **Agesp** e un allungamento della vita dell’inceneritore al 2032: «L’ennesimo piano destinato a fallire sul nascere».

L’esponente pentastellata critica anche la **mancanza di coordinamento con Agesp, società controllata dal Comune di Busto Arsizio, che è stata inserita in questa manovra** a quanto pare all’insaputa dei vertici societari e del sindaco stesso. I principali protagonisti, il presidente Reguzzoni e il direttore generale Carraro, avrebbero partecipato ad una sola riunione esplorativa con Amga e alla presenza dello stesso sindaco, alla quale non era stato dato alcun seguito: «**La mano destra non sa cosa sta facendo la sinistra**. Su che mandato ha agito Agesp per questa manifestazione di interesse? Cosa sta succedendo?» – si chiede Claudia Cerini.

Per i 5 Stelle la situazione di Accam continua a peggiorare e, dopo il **declassamento deciso dalla Regione** che non lo considera più un termovalorizzatore, anche i contratti relativi ai conferimenti di rifiuti rischiano di saltare: «L'assessore Cattaneo ha tentato di minimizzare e di tranquillizzare dicendo che avrebbero trovato una soluzione a questo problema ma, a meno che non si vogliano fare dei favoritismi, non ci sono margini di manovra e l'impianto di Busto rischia di vedersi diminuire la quantità di rifiuti da bruciare».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it